

## Verbale di Determinazione

ORIGINALE

Numero	<b>231</b>
Data	16 aprile 2026
Oggetto	<b>LIQUIDAZIONE COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO DAI DIPENDENTI COMUNALI IN OCCASIONE DEL REFERENDUM DEL 22 E 23 MARZO 2026</b>
Area	AFFARI GENERALI SOCIOCULTURALI ED ASSISTENZIALI
Responsabile	Dott. Signorelli Mattia

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamato il decreto del sindaco n. 5 del 26.02.2026

**VISTI** i seguenti atti e documenti:

- il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2026 (G.U. – Serie Generale – n. 10 del 14.01.2026) con il quale è stato indetto il referendum per i giorni 22 e 23 marzo 2026;
- la Determinazione n. 78 del 28 gennaio 2026 adottata entro i termini previsti dall'art. 15, comma 2, del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni dalla Legge 19 marzo 1993, n. 68, con la quale è stato autorizzato il personale comunale addetto ai servizi elettorali ad effettuare lavoro straordinario per l'organizzazione tecnica e l'attuazione della consultazione referendaria, nei limiti previsti dalla legge;
- i prospetti delle presenze predisposti dai responsabili di servizio, attestanti le effettive prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale dipendente nei giorni antecedenti, durante e successivi alla consultazione referendaria del 22 e 23 marzo 2026;
- la documentazione contabile e amministrativa relativa alle prestazioni straordinarie effettuate.

**RICHIAMATA** la normativa di riferimento:

- l'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni dalla Legge 19 marzo 1993, n. 68, in materia di lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali, il quale:



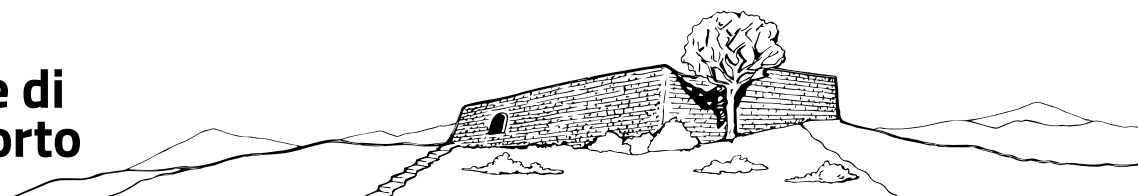
- al comma 1, consente ai comuni di autorizzare il personale addetto ai servizi elettorali ad effettuare, anche in deroga alle vigenti disposizioni, lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 50 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 70 ore mensili;
- al comma 2, stabilisce che l'autorizzazione avviene con delibera di giunta da adottare non oltre dieci giorni dal decreto di convocazione dei comizi elettorali, con l'indicazione dei nominativi del personale previsto, del numero di ore di lavoro straordinario e delle funzioni da assolvere;
- al comma 3, prevede che le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali i cui oneri sono a carico dello Stato saranno rimborsate posticipatamente in base a documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di sei mesi dalla data delle consultazioni, pena la decadenza dal diritto al rimborso;
- l'art. 70 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Testo Unico sul pubblico impiego), che regola il rapporto di lavoro dei dipendenti degli enti locali, prevedendo l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro per la disciplina del trattamento economico e normativo;
- l'art. 2108 del Codice Civile, secondo cui le ore straordinarie devono essere compensate con un aumento di retribuzione rispetto a quella dovuta per il lavoro ordinario;
- il CCNL del Comparto Funzioni Locali vigente, che disciplina la misura del compenso per lavoro straordinario;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali), in materia di competenze gestionali dei responsabili dei servizi.

## **CONSIDERATO CHE:**

- le prestazioni di lavoro straordinario sono state effettuate dal personale comunale addetto ai servizi elettorali dal 30.01.2026 al 23.03.2026 in attuazione delle disposizioni contenute nella citata deliberazione di Giunta Comunale;
- le prestazioni sono state debitamente autorizzate in via preventiva, come richiesto dalla normativa vigente e dalla giurisprudenza consolidata (Consiglio di Stato, sent. n. 43/2002, n. 2752/2007), al fine di consentire il controllo delle reali esigenze e ragioni di pubblico interesse che rendono opportuno il ricorso a prestazioni straordinarie, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione;
- le ore di lavoro straordinario effettivamente prestate sono state accertate e certificate dai responsabili dei servizi competenti mediante appositi prospetti di rilevazione delle presenze, sottoscritti dai dipendenti interessati;
- le prestazioni straordinarie rientrano nei limiti previsti dall'art. 15 del D.L. n. 8/1993, ossia entro il limite medio di 50 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 70 ore mensili.

## **DATO ATTO CHE:**

- il compenso orario per lavoro straordinario è determinato in applicazione delle disposizioni del CCNL vigente per il personale del Comparto Funzioni Locali, con le maggiorazioni previste per le prestazioni straordinarie;



- il trattamento economico accessorio viene corrisposto nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio dell'ente, fatta salva la successiva richiesta di rimborso allo Stato ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.L. n. 8/1993.

**VERIFICATA** la regolarità della documentazione prodotta e la corrispondenza tra le prestazioni autorizzate e quelle effettivamente rese.

**RILEVATO CHE** risultano accertate e liquidabili le seguenti prestazioni di lavoro straordinario:

Dipendente	Qualifica	Ore prestate straord.	Compenso lordo
Omissis	Istruttore	14,5 diurne 6 festive 1 notturna festiva	€ 261,45 € 122,30 € 23,52
Omissis	Istruttore	28 diurne 7 festive	€ 431,17 € 121,85
Omissis	Istruttore	30 diurne 8,5 festive 1 notturna festiva	€ 461,97 € 147,96 € 20,09

Importo complessivo lordo dipendente: € 1.590,31

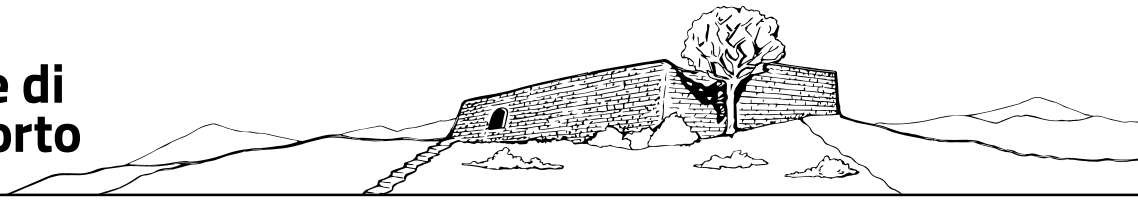
Oneri riflessi a carico ente: € 378,50

IRAP a carico ente: € 135,18

**TOTALE SPESA: € 2.103,99**

**DATO ATTO CHE:**

- la spesa trova copertura finanziaria sul Bilancio di previsione 2026/2028, capitolo 17 (compensi per lavoro straordinario personale), impegno n. 262 per la parte stipendiale, al cap. 17/1 (oneri a carico ente), impegno 263 e al capi. 17/2 (IRAP), impegno 264;
- ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, è stata acquisita la certificazione del responsabile del servizio finanziario in merito alla compatibilità della spesa con le risorse del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti uffici per l'erogazione dei compensi ai dipendenti beneficiari mediante inclusione nel cedolino mensile di competenza;
- sarà predisposto il rendiconto delle spese sostenute da presentare entro il termine perentorio di sei mesi dalla data della consultazione referendaria (termine: 22 settembre 2026), ai fini del rimborso da parte dello Stato ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.L. n. 8/1993, pena la decadenza dal diritto.



**ACCERTATA** la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e dello Statuto Comunale.

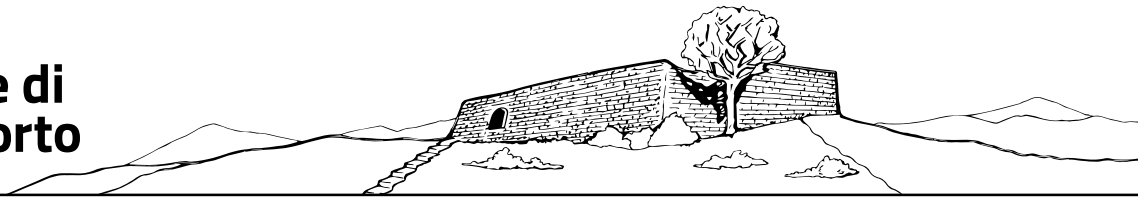
**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente.

**VISTO** il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

## **DETERMINA**

- 1. di liquidare**, per le motivazioni in premessa indicate, i compensi per lavoro straordinario al personale dipendente del Comune di Brusaporto che ha prestato servizio in occasione del referendum del 22 e 23 marzo 2026, come dettagliato nei prospetti agli atti;
- 2. di dare atto** che l'importo complessivo lordo dipendente ammonta ad € **1.590,31**, cui si aggiungono oneri riflessi a carico dell'ente per € 378,50 e IRAP per € 135,18, **per una spesa complessiva di € 2.103,99**;
- 3. di dare atto** che la spesa trova copertura finanziaria sul Bilancio di previsione 2026/2028, capitolo 17 (compensi per lavoro straordinario personale), impegno n. 262 per la parte stipendiale, al cap. 17/1 (oneri a carico ente), impegno 263 e al capi. 17/2 (IRAP), impegno 264;
- 4. di dare atto** che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, è stata accertata la compatibilità della spesa con le risorse del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 5. di disporre** la trasmissione del presente atto agli uffici competenti per:
  - l'erogazione dei compensi ai dipendenti beneficiari mediante inclusione nel cedolino mensile di competenza;
  - la predisposizione del rendiconto delle spese da presentare alla Prefettura entro il termine perentorio del 22 settembre 2026, ai fini del rimborso da parte dello Stato ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.L. n. 8/1993;



## **Determinazione**

Numero	<b>231</b>
Data	16 aprile 2026
Oggetto	<b>LIQUIDAZIONE COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO DAI DIPENDENTI COMUNALI IN OCCASIONE DEL REFERENDUM DEL 22 E 23 MARZO 2026</b>
Area	AFFARI GENERALI SOCIOCULTURALI ED ASSISTENZIALI

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**Dott. Signorelli Mattia**

*Responsabile dell'Area Affari Generali Socioculturali Ed Assistenziali*

Brusaporto, 16 aprile 2026